



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 3

ענין חנוכה

Il tema di Chanukah



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/3/

1 ענין חנוכה. הנה קבעו הנס בנרות. משא"כ בשאר נסים בפסח ביציאת מצרים תאכלו מצות בפורים ימי משתה ושמחה כנגד הגלות שהיה ג"כ גופני במצרים בחומר ובלבנים ובימי המן בקש להשמיד כו' ושללם לכוז

Il tema di Chanukah. Ora, [i Saggi] istituirono [la commemorazione del] miracolo con le luci. Non così per gli altri miracoli: a Pesach, [in commemorazione dell']Esodo dall'Egitto, «mangerete matzos»; a Purim, «giorni di banchetto e di gioia» — in corrispondenza dell'esilio, che fu anch'esso fisico: in Egitto, «con malta e mattoni»; e ai tempi di Haman, egli cercò «di sterminare...» e «di predare i loro beni».

משא"כ בחנוכה שהיו ישראל שרוים על אדמתם ולא גלו מארצם רק גלות התורה להשכיחם תורתך ולהעבירם חוקי רצונך לפיכך קבעו בנרות על שם הפסוק (משלי ו) כי נר מצוה ותורה אור ודרך חיים תוכחות מוסר.

Non così per Chanukah, quando Israele dimorava nella propria terra e non era stato esiliato dal proprio paese; vi fu soltanto un esilio della Torah: «per far loro dimenticare la Tua Torah e indurli a trasgredire gli statuti della Tua volontà». Perciò [i Saggi] istituirono [la commemorazione] con le luci, in riferimento al versetto (Proverbi 6): «Poiché una mitzvah è una lampada e la Torah è luce, e i rimproveri della disciplina sono la via della vita».

ולהבין ענין פסוק זה וגם סיפא דקרא דכתיב ודרך חיים וגו'. צריך ביאור איזה דרך חיים הוא מלבד התורה והמצוות האמורה למעלה בפסוק.

E [dobbiamo] comprendere il significato di questo versetto, e anche la parte finale del versetto, dove è scritto: «e la via della vita...». Occorre spiegare: quale «via della vita» vi è oltre alla Torah e alle mitzvos menzionate prima nel versetto?

2 והענין כי מה שהמשיל המצוה לנר והתורה לאור הוא מובן שכמו שהנר נקרא על שם השמן כלשון רז"ל [רבתינו זכרונם לברכה] נר של שמן נר של שעוה.

La spiegazione è questa. Che [il versetto] paragoni la mitzvah a una lampada e la Torah alla luce è comprensibile: proprio come la lampada prende il nome dall'olio, secondo l'espressione dei nostri Maestri, di benedetta memoria: «una lampada d'olio, una lampada di cera»,

הנה אע"פ [אף על פי] שהשמן אין בו אור מצד עצמו ואדרבה הוא מכבה את אור הנופל לתוכו מ"מ ממנו ועל ידו נמשך להב שלהבת האור הנאחז בפתילה במעט שמן הנמשך אחר הפתילה

così, sebbene l'olio non abbia luce in sé e, anzi, spenga la luce che vi cade dentro, tuttavia da esso e per suo tramite viene attratta la fiamma luminosa che si attacca allo stoppino, grazie alla piccola quantità d'olio che risale seguendo lo stoppino.

שהרי בכלות השמן נכבה האור.

Infatti, quando l'olio si esaurisce, la luce si spegne.

ככה ממש היא המצוה הגם שהוא רצון המלך בלי שום טעם ודעת ואין בה שום השגה מ"מ ממנה ועל ידה נמשך ונתגלה אור החכמה

Esattamente così è la mitzvah: sebbene sia la volontà del Re, senza alcuna ragione né comprensione, e in essa non vi sia affatto alcuna comprensione, tuttavia da essa e per suo tramite viene attratta verso il basso e rivelata la luce della sapienza (Chochmah).

זו תורה שבע"פ [שבעל פה] דאורייתא מחכמה נפקת והחכמה והבנה בתורה שבעל פה הוא רק להבין ולהשיג פי' וטעם המצות כל מסכת לפי ענינה.

Questa è la Torah orale, poiché «la Torah scaturisce dalla Chochmah»; e la Chochmah e la comprensione nella Torah orale servono soltanto a comprendere e afferrare la spiegazione e la ragione delle mitzvos, ciascun trattato secondo il proprio argomento.

וביאור ענין זה דרך פרט בעבודת ה'.

E [ora possiamo alla] spiegazione dettagliata di questo argomento nel servizio di D-o.

הנה כתיב (שמות ל) בבקר בבקר בהטיבו את הנרות יקטירנה ובהעלות אהרן את הנרות בין הערבים יקטירנה. ולהבין למה גבי בבוקר כתיב בהטיבו ובבין הערבים בהעלות.

Ora è scritto (Esodo 30): «Ogni mattina, quando sistema (be-heitivo) le lampade, brucerà [l'incenso]; e quando Aharon accende (be-haalos) le lampade al crepuscolo, lo brucerà». Dobbiamo comprendere perché riguardo al mattino è scritto «quando sistema» e riguardo al crepuscolo «quando accende».

הנה כנסת ישראל מקור נשמות ישראל נקרא' [נקראת] בשם מנורה והיא מקשה שכל ישראל הם באחדות והיא מתחלקת לשבעה נרות.

Ora, la Comunità d'Israele, fonte delle anime d'Israele, è chiamata Menorah. È [formata] da un unico pezzo martellato, poiché tutto Israele è unito; ed essa si suddivide in sette lampade.

כי דרך פרט יש ששים רבוא נצוצי' כלליי' שכל ניצוץ מתחלק לששים רבוא נצוצות פרטיות כמבואר בתניא ודרך כלל נכללו בשבעים נפש שירדו אבותינו למצרים.

Infatti, sul piano particolare vi sono seicentomila scintille generali, ciascuna delle quali si divide in seicentomila scintille particolari, come viene spiegato nel Tanya; e sul piano generale esse sono comprese nelle settanta anime con cui i nostri padri scesero in Egitto.

3 וכלל מן הכלל נק' בשם שבעה נרות דהנה אהרן שושבינא דמטרוניתא הוא אהרן כהן לאל עליון משבע' רועים המפרנסים ומשפיעים אלהותו ית' בכנסת ישראל שיאירו באור האהבה להתלהט אליו ית'

E la [suddivisione] più generale del generale è chiamata «sette lampade». Infatti Aharon, «il compagno di nozze della Regina (Matronita)», è «Aharon, sacerdote del D-o Altissimo», uno dei sette pastori che sostengono e impartiscono la Sua Divinità, benedetto Egli sia, alla Congregazione d'Israele, affinché risplendano della luce dell'amore, ardendo verso di Lui, benedetto Egli sia,

בכלות הנפש כשלהבת העולה מאליה ולקיים מצות ואהבת שמקבלים עליהם בקי"ש [בקריאת שמע] שיהי' כך באמת לאמתו תקוע בלב כל אחד ואחד מישראל שהאדם מצד עצמו מאחר שהוא מגושם ומלובש בענינים גשמיים לא היה יכול לולי הקב"ה עוזרו.

con il consumarsi dell'anima, come una fiamma che sale da sé; e per adempiere la mitzvah «Ame-rai», che essi assumono su di sé nella Shema, affinché ciò sia così nella più assoluta verità, saldamente radicato nel cuore di ciascuno e di ogni membro d'Israele. Infatti, da solo, poiché è corporeo e rivestito di realtà fisiche, l'uomo non sarebbe in grado [di farlo], se non fosse che il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), lo aiuta.

4 והעזר הוא אהבה הבאה מלמעלה להמשיכו אליו. וזהו בחי' בהעלות ובהטיבו. כי הנה אמרו רז"ל [רבותינו זכרונם לברכה] אע"פ [אף על פי] שהאש יורד מן השמי' מצוה להביא מן ההדיוט.

E l'aiuto è un amore che viene dall'Alto per attirarlo a Sé. Questo è il livello di «quando accende» e «quando se ne prende cura». I nostri Maestri, di benedetta memoria, dissero infatti: «Benché il fuoco scenda dal cielo, è una mitzvah portare [fuoco] da una [fonte] comune».

פִּי הַדִּיּוֹט הוּא הָאֱהָבָה שֶׁאִדָּם לִקַּח מִחַמַּת הָעוֹלָמוֹת מִבְּחֵי מַלְכוּתוֹ יְתִי שֶׁהוּא מֶלֶךְ גָּדוֹל וְנוֹרָא עַל כָּל הָעוֹלָמוֹת עֲלִיּוֹנִים וְתַחְתּוֹנִים

Spiegazione: il [fuoco] «ordinario» è l'amore che una persona acquisisce a motivo dei mondi, dal livello della Sua sovranità, benedetto Egli sia: Egli è un Re grande e temibile su tutti i mondi, superiori e inferiori.

וְכָל צֶבֶא הַשָּׁמַיִם לֶךְ מִשְׁתַּחֲוִים וְאַלְף אֶלְפִין וְרַבּוֹ רַבְּבָן קִדְמוּהִי כו' כַּמְבֹּאֵר בַּגִּמְרָא וּבִזְוָהָר בְּבִיאֹר עֲנִין רַבִּי הָעוֹלָמוֹת וּגְדוּלָתוֹ.

«E tutte le schiere dei cieli si prostrano dinanzi a Te», e «mille migliaia [Lo servono] e diecimila volte diecimila [stanno] dinanzi a Lui...», come viene spiegato nella Gemara e nello Zohar, nel chiarimento della moltitudine dei mondi e della Sua grandezza.

5 ועי"ד זה תקנו חז"ל [חכמינו זכרונם לברכה] לומר בשכמל"ו [ברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד] לפני ואהבת. כי הנה אנו אומרים יחיד חי העולמים מלך משובח ומפואר עדי עד שמו הגדול כו'. פי' יחיד הוא למעלה מבחי אחד.

Su questa linea, i nostri Saggi, di benedetta memoria, istituirono la recitazione di «Benedetto sia il nome della gloria del Suo regno per sempre e in eterno» prima di «Amerai». Infatti diciamo: «Unico, vita dei mondi, Re, lodato e glorificato in eterno è il Suo grande Nome...». Spiegazione: «Unico» (Yachid) è superiore al livello di «Uno» (Echad).

כי אחד היינו כמאמר רז"ל [רבתינו זכרונם לברכה] שהוא אחד בשמים ובארץ ובד' רוחות העולם כי כל העולמות עליוני [עליונים] אינם תופסים מקום להיות יש ודבר נפרד בפני עצמם וכולא קמ"י [קמיה] כלא וכאין נגדו חשיבי ממש ואין עוד מלבדו.

«Uno» significa infatti, come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria, che Egli è Uno nei cieli, sulla terra e nelle quattro direzioni del mondo; poiché tutti i mondi superiori non occupano alcuno spazio [proprio], tale da costituire un'entità e una realtà separate per conto proprio, «tutto davanti a Lui è come nulla», e sono davvero considerati come nulla davanti a Lui, e non c'è altro all'infuori di Lui.

לכן נקרא אחד והיינו כשמעריכין אותו נגד העולמות. אבל יחיד פ"י הוא יחיד ומיוחד בפני עצמו והוא לבדו הוא ואינו בגדר העולמות כלל.

Perciò è chiamato «Uno», e ciò avviene quando Lo si considera in rapporto ai mondi. Ma «Unico» significa che Egli è singolare e unico in Se stesso, che Egli solo è e non rientra affatto nella categoria dei mondi.

6 וחי העולמים מלך פ"י שכל חיות העולמות שמחיה את כולם ומהווה את כולם עליונים ותחתונים אינו אלא בשביל שהוא מלך וכולם מקבלים חיות מבחי' מלכותו ית' בעבור היותו מלך עליהם.

E «Vita dei mondi, Re» significa che tutta la forza vitale dei mondi, per mezzo della quale Egli dà vita a tutti e li fa tutti esistere, mondi superiori e inferiori, è dovuta soltanto al fatto che Egli è Re; tutti ricevono forza vitale dal livello della Sua sovranità (Malchus), benedetto Egli sia, perché Egli è Re su di loro.

וכן מה שמשובח ומפואר דהיינו השבח מחמת שמשגיגים גדולתו הוא עדי עד כי לגדולתו אין חקר ולמעלה יש שבח אחר שבח ועילוי אחר עילוי עד אין קץ ואין תכלית והכל הוא בעבור שמו הגדול

Così pure, il fatto che Egli sia «lodato e glorificato» — cioè la lode [che deriva] dal fatto che essi colgono la Sua grandezza — è «per sempre e in eterno», poiché «la Sua grandezza è insondabile»; in Alto vi è lode dopo lode ed elevazione dopo elevazione, senza fine né limite; e tutto questo è a causa del «Suo grande Nome».

כי להיות נקרא שמו ומלכותו עליהם בלבד הוא ואינו יכול לנגוע לבחי' עצמותו ומהותו כלל

Poiché [tutto questo avviene] soltanto affinché il Suo Nome e la Sua sovranità siano invocati su di loro; e ciò non può toccare affatto il livello della Sua essenza e del Suo essere,

כי לית מחשב' תפיס' [תפיסא] ב"י [ביה] כלל שהוא יחיד ומיוחד ונשגב שמו לבדו כדכתיב מלכותך מלכות כל עולמים.

poiché «nessun pensiero può afferrarlo affatto», dato che Egli è Uno e Unico, e «il Suo Nome solo è elevato», come è scritto: «Il Tuo regno è il regno di tutti i mondi».

7 וזהו במקום שאתה מוצא גדולתו שם אתה מוצא ענותנותו. כדכתיב המשפילי לראות בשמים ובארץ שאצלו ית' נחשב זאת להשפלה ולענוה להחיות רוח שפלים.

Questo è [il significato di] «Nel luogo in cui trovi la Sua grandezza, lì trovi la Sua umiltà», come è scritto: «Colui che Si abbassa a guardare i cieli e la terra»; poiché per Lui, benedetto Egli sia, questo è considerato un abbassamento e un'umiltà, «per ridare vita allo spirito degli umili».

וכן מה שכתוב סומך נופלים ורופא חולים וזוקף כפופים וכל הממלכה נקרא בשם ארץ להיות כארץ הלזו השפלה שירדה ממקום כבודה להיות מלך שמו נקרא.

Così pure è scritto: «Egli sostiene chi cade, guarisce i malati e rialza chi è curvo». E l'intera [dimensione della] sovranità è chiamata con il nome di «terra», poiché è simile a questa terra umile: è discesa dal luogo della sua gloria affinché Egli sia chiamato con il nome di «Re».

8 ולכן זאת יבין כל יציר בשומו אל לבו וירחיב דעתו בגדולתו ית' ונפלאות מעשיו ברכוי העולמות עד אין חקר הנה ישכיל שזהו ענותנותו ית' ואין ערוך אליו שאינו בגדר עלמין כלל.

Perciò ogni creatura comprenderà questo: quando lo prenderà a cuore e amplierà la propria comprensione della Sua grandezza, benedetto Egli sia, e delle meraviglie delle Sue opere nella moltitudine infinita dei mondi, capirà che questa è la Sua umiltà, benedetto Egli sia, e che non vi è paragone con Lui, poiché Egli non rientra affatto nella categoria dei mondi.

9 והוא השוה ומשוה קטן וגדול ממילא תתלהט ותתלהב נפש ולב לאור באור האהבה בכל נפשך ממש לצאת מגדר העולמות כמ"ש מי לי בשמים ועמך לא חפצתי בארץ כלה שארי ולכבי.

Ed Egli è «Colui che è uguale e rende uguali il piccolo e il grande». Di conseguenza, l'anima e il cuore arderanno e si infiammeranno, per illuminarsi della luce dell'amore «con tutta la tua anima», in verità, uscendo dai confini dei mondi, come è scritto: «Chi ho in cielo [se non Te]? E sulla terra non desidero nulla accanto a Te; la mia carne e il mio cuore anelano».

וזהו ואהבת את ה' אלהיך כי אהבה משרש אבה שהוא מלשון חפץ ורצון.

Questo è [il significato di] «Amerai Havayah, tuo D-o»: infatti ahavah (amore) deriva dalla radice avah, che significa desiderio e volontà.

דהיינו רעותא דלבא שיהי' [שיהיה] ה' אלהיך ולדבקה בו ממש וע"י אתערותא דלתתא זו יחול עליו אור האהבה מלמעלה להגדיל מדורת אש האהבה בלבו יותר מכדי כח אנושי ושרש נשמתו שהיא בגדר וגבול ונברא

Vale a dire, la volontà del cuore che Havayah sia «il tuo D-o» e di aderire davvero a Lui. Attraverso questo risveglio dal basso (isarus dilesata), la luce dell'amore dall'Alto riposerà su di lui, facendo crescere la fiamma dell'amore nel suo cuore oltre la misura delle forze umane e [della] radice della sua anima, che è limitata, circoscritta e creata,

לקרבה אל ה' ממש וביטול אליו במציאות ממש ע"י בחינת אהרן כהנא רבא

per avvicinarsi davvero a D-o e [per] l'autoannullamento (bittul) dinanzi a Lui nella realtà stessa, attraverso il livello di Aharon, il Sommo Sacerdote.

כי ואהבת בגמטריא ב' פעמים אור ונקרא' [ונקראת] בחינה זו בהטיבו שמטוב וחסד עליון משפיע על רוח שפלים להטיב ולהגדיל את האהבה שלמטה.

Infatti ve-ahavta («amerai») ha un valore numerico pari al doppio di or («luce»). Questo livello è chiamato «quando egli se ne prende cura (be-heitivo)», perché dalla bontà suprema (tuv) e dalla benevolenza Egli fa fluire sullo spirito degli umili, per fare del bene (leheitiv) e accrescere l'amore dal basso.

אך הנה באמת גם אתערותא דלתתא כנ"ל אשר יחפוץ האדם לדבקה בו ממש גם זאת מתת אלהים היא לא לפי כח נפש האדם ומזגו ותכונתו

Tuttavia, in verità, anche il risveglio dal basso menzionato sopra — il desiderio della persona di aderire davvero a Lui — è un dono di D-o, non commisurato alle forze dell'anima della persona, al suo temperamento e alla sua natura.

ונקרא' [ונקראת] בחינת ובהעלות אהרן שאהרן העליון הוא הנותן כח בכנסת ישראל לעורר את האהבה זו.

E questo è chiamato il livello di «quando Aharon accende (be-haalos)», poiché Aharon superno è colui che dà alla Congregazione d'Israele la forza di risvegliare questo amore.

וזהו בין הערבים שהוא מדת ערב ולילה וחשך מצד עצמו שאין בו אור. אבל מדת בוקר שהוא מדת אברהם איש החסד כמ"ש וישכם אברהם בבקר הוא בחינת בהטיבו.

Questo è «al crepuscolo», che è la qualità della sera, della notte e dell'oscurità, che di per sé non ha luce. Ma la qualità del mattino, che è quella di Avraham, l'uomo della benevolenza, come è scritto: «E Avraham si alzò presto al mattino», è il livello del «prendersi cura».

(ועמ"ש לקמן בד"ה רני ושמחי בענין רננא ברמשא ושמחה בצפרא) והנה מי זה האדם שיגיע עד הלום שיגיע אליו בחי' אהרן העליון. אך הוא ע"י תורה ומצות.

(E si veda quanto è scritto più avanti nel maamar che inizia «Canta e gioisci», a proposito di «canto della sera e gioia del mattino».) Ora, chi è la persona che può giungere a tanto, affinché il livello dell'Aharon superno giunga fino a lei? Ciò avviene però attraverso la Torah e le mitzvos.

כי נר מצוה שהמצות נמשכין ממקום גבוה מאד נעלה. ולפיכך אין בהם השגה כלל כמשל השמן הנ"ל שאין נכנסים בפנימיות נפשם רק בבחי' מקיף עליהם מלמעלה

Poiché «una mitzvah è una lampada»: le mitzvot sono tratte da un luogo elevatissimo. Perciò non se ne ha alcuna comprensione, come nell'analogia dell'olio sopra citata: esse non penetrano nell'interiorità della sua anima, ma la avvolgono soltanto dall'Alto,

כמ"ש שום תשים עליך מלך כמו מלך המושל על עמו והוא גבוה עליהם והם עושין רצונו בלי טעם ודעת כי מצות המלך היא ולב מלכים אין חקר ההשגה שבעבורם נצטוו

come è scritto: «Dovrai certamente costituire su di te un re»: come un re che governa il suo popolo ed è al di sopra di esso, e i sudditi fanno la sua volontà senza ragione né comprensione, perché è il comando del re; e «il cuore dei re è insondabile»: [così è] la comprensione delle ragioni per cui esse furono comandate.

רק מ"מ הוא ע"ד משל כאדם שתופס את המלך באחד מאבריו וממשיכו אליו הנה גם חיותו שבקרב נמשך אחריו כך כתיב וימינו תחבקני.

Eppure, tuttavia, ciò è paragonabile a una persona che afferra il re per uno dei suoi arti e lo attira a sé: anche la forza vitale del re che è in lui viene attirata insieme a lui. Così è scritto: «e la Sua destra mi abbraccia».

כי הנה רמ"ח מ"ע [מצות עשה] הם רמ"ח אברין דמלכא וע"י המשכת המצות ממילא נמשך אחריו בחי' יחודו ית' בעצמו ובכבודו בבחינת יחודו כנ"ל:

Poiché i 248 comandamenti positivi sono i 248 arti del Re; e, attraverso l'attrazione delle mitzvot, viene di conseguenza attirato il livello della Sua unità, benedetto Egli sia, in Sé stesso e nella Sua gloria, nella dimensione della Sua unità, come [spiegato] sopra.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/3/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok